



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

AREA IV

Pianificazione e Tutela del Territorio
Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812111 - fax 0828.812239
sito internet www.comune.capaccio.sa.gov.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA IV**
(Decreto del Sindaco del 06/02/2013 - prot. n. 4947)

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n.138 del 10 giugno 2013

Del Registro Generale n. 852 del 10 GIU. 2013

OGGETTO: Redazione PEAC e attuazione. Approvazione avviso per manifestazione di interesse.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 10/06/2013

prot. 21655

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 10 GIU. 2013 al _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/01/2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2013;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/02/2013 di assegnazione dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili delle Aree fino all'approvazione del piano degli obiettivi 2013;

Visto il decreto sindacale prot. 4947 del 06/02/2013 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili delle Aree fino all'approvazione del piano degli obiettivi 2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa";

Premesso che

- l'Amministrazione comunale a seguito di Deliberazione della Giunta Comunale N. 192 del 10/05/2013 ha disposto la volontà di redigere il Piano energetico solare comunale (Pesc) in attuazione della legge Regionale Campania n. 1/2013;
- il Pesc rientra all'interno delle strategie generali del Piano energetico ambientale comunale (Peac) quale strumento di pianificazione e gestione territoriale per realizzare la programmazione del territorio nella direzione della sostenibilità economica, sociale ed ambientale e i cui contenuti sono volti a: 1) realizzare un insieme di norme che hanno come obiettivo la riduzione della spesa energetica, 2) indicare dove e come realizzare gli impianti di produzione di energia rinnovabile (eolico, biomasse, solare termico e fotovoltaico), 3) predisporre una proposta di incentivi per l'edilizia privata, la cura dell'ambiente e la mobilità.
- per la redazione sia del Peac, sia del Pesc l'amministrazione intende attuare azioni specifiche di risparmio energetico e provvedere all'affidamento ad ESCo in attuazione dell'art.14 del decreto legge 7 maggio 2012, n.52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella GURI 6 luglio 2012 n.156;

Visto che:

- si intende dare attuazione ad un'azione decisa per accelerare il raggiungimento degli obiettivi del "protocollo di Kyoto", stimolando anche gli altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio comunale ad analoghi impegni;
- l'amministrazione intende estendere l'azione di risparmio economico alla redazione del Peac e alla sua attuazione rivalendosi economicamente sulle proposte delle singole ESCo aderenti;
- ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 i soggetti pubblici possono concedere a terzi superfici di proprietà per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 14 DL 7 maggio 2012, n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella G.U.R.I. 6 luglio 2012 n. 156 prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, e anche nelle forme dei contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. L'affidamento della gestione dei servizi energetici deve avvenire con gara a evidenza pubblica, con le modalità di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;

Preso atto della previsione dell'art.23-bis al comma 4, deò D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n.113;

Ritenuto di indire indagine di mercato per manifestare la disponibilità di affidamento ad ESCo del piano energetico comunale (Peac) e attuazione interventi tramite finanziamento tramite terzi(FTT) ai sensi del Decreto legislativo n.163/2006 e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 2007/2010;

Visto l'allegato schema di avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare a procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di cui si tratta;

Visto l'Art. 73 dello statuto vigente.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

DETERMINA

- 1- Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
- 2- Di approvare l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare a procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento ad ESCo del Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) e sua attuazione tramite lo strumento del Finanziamento tramite terzi (FTT) (ATTUAZIONE art.14 D.L. 7 maggio 2012 n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella GURI 6 luglio 2012, n. 156).
- 3- Di dare atto che il Responsabile del procedimento della presente procedura è il sottoscritto che provvederà alla pubblicazione per almeno 15 giorni consecutivi dell'avviso in parola all'albo pretorio on line e sul sito web del Comune.

Il Responsabile del Settore IV
Arch. Rodolfo Sabelli





COMUNE DI CAPACCIO

AREA IV

pianificazione urbanistica, progetti strategici
patrimonio, protezione civile, informatica

prot. n. /

*oggetto: Redazione PEAC e attuazione –
Avviso per Manifestazione
d'interesse.*

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE A PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

per l'affidamento ad ESCo del Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) e sua attuazione tramite lo strumento dell'FTT (attuazione art. 14 D.L. 7 maggio 2012 n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella G.U.R.I. 6 luglio 2012 n. 156)

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale a seguito di Deliberazione della Giunta Comunale N. 192 del 10/05/2013 ha disposto la volontà di redigere il Piano energetico solare comunale (Pesc) in attuazione della legge Regionale Campania n. 1/2013;
- il Pesc rientra all'interno delle strategie generali del Piano energetico ambientale comunale (Peac) quale strumento di pianificazione e gestione territoriale per realizzare la programmazione del territorio nella direzione della sostenibilità economica, sociale ed ambientale e i cui contenuti sono volti a: 1) realizzare un insieme di norme che hanno come obiettivo la riduzione della spesa energetica, 2) indicare dove e come realizzare gli impianti di produzione di energia rinnovabile (eolico, biomasse, solare termico e fotovoltaico), 3) predisporre una proposta di incentivi per l'edilizia privata, la cura dell'ambiente e la mobilità.
- Per la redazione sia del Peac, sia del Pesc l'amministrazione intende attuare azioni specifiche di risparmio energetico e provvedere all'affidamento ad ESCo in attuazione dell'art. 14 del decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella G.U.R.I. 6 luglio 2012 n. 156;

VISTO CHE:

- si intende dare attuazione ad un'azione decisa per accelerare il raggiungimento degli obiettivi del "protocollo di Kyoto", stimolando anche gli altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio comunale ad analoghi impegni;
- l'amministrazione intende estendere l'azione di risparmio economico alla redazione del Peac e alla sua attuazione rivalendosi economicamente sulle proposte delle singole ESCo aderenti;
- ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 i soggetti pubblici possono concedere a terzi superfici di proprietà per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 14 DL 7 maggio 2012, n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella G.U.R.I. 6 luglio 2012 n. 156 prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, e anche nelle forme dei contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. L'affidamento della gestione dei servizi energetici deve avvenire con gara a evidenza pubbli-



ca, con le modalità di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;

- le ESCo sono operatori economici che forniscono “servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti” ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 115/08 di recepimento della Direttiva Europea 2006/32/CE
- le suddette azioni di contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali, possono essere assunte attraverso la redazione di un Piano Energetico Ambientale Comunale (Peac) attraverso apposito accordo od intesa della Pubblica Amministrazione con società che svolgono prevalente attività di ESCo;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., consente il ricorso al Finanziamento Tramite Terzi (FTT), in cui la partecipazione di un soggetto terzo fornisce le disponibilità finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento desiderato, purché esso sia caratterizzato da un rischio molto contenuto e da un flusso di cassa sostanzialmente stabile originato dai risparmi energetici conseguiti;

CONSIDERATA la previsione dell'art. 23-bis al comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la Determina n. [redacted] datata [redacted] con la quale è stata approvata e indetta la presente procedura;

Tanto premesso, visto e considerato

SI RENDE NOTO

che in attuazione dell'art. 23-bis al comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, è indetta indagine di mercato per manifestare la disponibilità di affidamento ad ESCo del piano energetico comunale (Peac) e attuazione interventi tramite finanziamento tramite terzi (FTT) ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e s.m.i., e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010;

1) che il Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) e l'attuazione degli interventi tramite finanziamento tramite terzi (FTT) dovranno avere avere i seguenti contenuti minimi:

1. Definizione, contenuti ed obiettivi;
2. Quadro conoscitivo (L'obiettivo della fase conoscitiva è l'analisi della domanda e dell'offerta di energia del territorio comunale, al fine di individuare le utenze caratterizzate da maggiori criticità, che saranno, nelle successive fasi operative, oggetto di interventi di risparmio energetico ed uso razionale dell'energia);
3. Articolazione delle fasi operative (Con l'ausilio delle informazioni della Fase Conoscitiva, nella Fase Operativa verranno delineate le linee programmatiche della politica energetica del Comune di Capaccio Paestum, disaggregate in termini di: a) pianificazione eco-sostenibile del territorio e b) pianificazione energetica del patrimonio comunale, anche al fine di distinguere gli ambiti nei quali il Comune agisce da regolatore e controllore da quelli in cui l'Ente agisce come imprenditore con un proprio bilancio da governare);
4. Partecipazione e informazione (L'efficacia del processo realizzativo della strategia del PEAC si fonda sullo sviluppo di azioni strutturate di partecipazione e informazione alla cittadinanza che il Peac dovrà individuare e indicare);
5. Ambiti di attuazione tramite FTT (individuazione degli ambiti e delle azioni per la realizzazione di un sistema di partenariato pubblico privato per l'attuazione del Peac tramite finanziamento tramite terzi).

In sintesi si individuano le seguenti linee di attività che dovranno essere svolte:



- individuare le criticità che si presentano sia a livello di approvvigionamento energetico, sia a livello di qualità e stato di conservazione degli impianti e delle strutture prese in esame;
- individuare quali energie rinnovabili sono più opportunamente utilizzabili, in quali ambiti territoriali e in quali settori di attività;
- individuare gli interventi prioritari, programmabili, tecnologicamente fattibili sotto il profilo dell'efficienza energetico-ambientale;
- individuare le forme, le modalità e le procedure per le erogazioni di agevolazioni e forme di promozione nei confronti di privati, volti a favorire il ricorso a comportamenti energeticamente virtuosi.
- ridurre i consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento della efficienza nelle attività di distribuzione e consumo dell'energia, con particolare riferimento alla regolamentazione del traffico, alla predisposizione di mezzi per la mobilità alternativa, anche attraverso una attenta pianificazione della mobilità urbana in relazione agli insediamenti;
- favorire la sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante (gasolio, olio combustibile), attraverso il ricorso efficiente a combustibili meno inquinanti ma soprattutto un più consistente ricorso alle fonti rinnovabili di energia.
- programmazione a livello comunale di infrastrutture tecnologiche in grado di produrre e di distribuire vettori energetici e servizi ad elevata efficienza (cogenerazione, trigenerazione, teleriscaldamento, teleraffrescamento, ecc.);
- attivazione di uno Sportello Energia del Comune;
- miglioramento della qualità dell'aria, pianificando la messa in opera di centraline meteorologiche in ogni contrada al fine di effettuare un continuo rilevamento dei dati tecnici (irraggiamento, vento, piovosità ecc.) e degli inquinanti, utilizzando le più moderne tecnologie per costruire una rete centralizzata e consultabile pubblicamente tramite internet;
- realizzazione e gestione degli interventi con finanziamento tramite terzi;

2) che il compenso presunto dovrà essere contenuto nel risparmio ottenuto dalle azione di progettazione realizzazione e gestione degli interventi nei limiti definiti da apposita convenzione ai sensi di legge in base alle proposte formulate in sede di manifestazione d'interesse.

Le ESCo devono formulare apposita proposta (contenuta nel max 2 cartelle A4) nel rispetto delle suddette indicazioni con proposta economica e modalità di rendicontazione.

La manifestazione ha valenza dal _____ al _____ e le ESCo interessate possono presentare le proposte in plico chiuso, idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Le proposte devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Capaccio Paestum e il plico deve pervenire, perentoriamente, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno _____, pena la esclusione dalla stessa procedura ad evidenza pubblica, esclusivamente al seguente indirizzo:

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM,

Via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (Sa)

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente - la dicitura **NON APRIRE**, con La seguente indicazione relativa all'oggetto:

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE A PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO AD ESCO DEL PIANO ENER-



GETICO AMBIENTALE COMUNALE (PEAC) E DEL PIANO ENERGETICO SOLARE COMUNALE (PESC) E SUA ATTUAZIONE TRAMITE LO STRUMENTO DELL'FTT.

Possono manifestare la disponibilità società Energy Service Company (ESCo) regolarmente costituite con prevalente attività di ESCo in possesso, alla data della pubblicazione del presente avviso pubblico e dei seguenti requisiti:

1. Essere accreditate presso l'AEEG ai sensi dall'articolo 1, comma 1, lettera c), dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 settembre 2003, n. 103/03 e s.m.i. e certificazioni di settore (UNI CEI 11352-UNI ISO)
2. Non avere ricevuto da parte dell'Amministrazione Comunale di Capaccio Paestum, nell'anno solare, incarichi e consulenze;
3. Non essere in stato di fallimento od altre controversie con la P.A. rientranti nelle cause di esclusione come per legge;
4. Immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.
5. Essere in possesso di esperienza in materia pianificazione, programmazione e gestione territoriale come risulta dai curriculum della società e/o dei soci;
6. Di avere nel proprio organico professionale almeno un socio con esperienza nel campo della certificazione e valutazione dei requisiti e prestazioni energetiche, ivi compresi soci attivi, dipendenti, collaboratori a progetto con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ricercatori, borsisti impegnati in progetti di ricerca sulle tematiche di interesse, professionisti, muniti di idoneo titolo, con incarichi professionali continuativi sulle tematiche di interesse, maturata almeno in un triennio.
7. Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva Ce 2004/18.

Le manifestazioni pervenute entro il termine fissato, saranno successivamente valutate dall'Ufficio che redigerà apposito elenco degli ammessi.

Con il presente avviso si intendono acquisire eventuali manifestazioni di interesse delle ESCO ad essere successivamente invitati alla presentazione delle offerte, per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Esco in modo non vincolante per l'Amministrazione.

Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere invitati a presentare l'offerta.

L'Ente si riserva di espletare la procedura anche in presenza di una sola proposta presentata.

In questa fase, pertanto, non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o di procedura negoziata, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, ma il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli sia per le ditte partecipanti che per l'Amministrazione Comunale ai fini dell'affidamento del servizio.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Rodolfo Sabelli i cui recapiti sono:

- tel: +39 0828812111



- fax: +39 0828812239
- email: r.sabelli@comune.capaccio.sa.it

Il Coordinatore dell'Area
arch. Rodolfo SABELLI